Il santo di Leonessa

La Redazione

Nel mese di agosto 2020, è stata presentata la nuova pubblicazione “Il Santo di Leonessa”, a cura di P. Orante Elio D’Agostino, biografia di un autore anonimo del XVII secolo su san Giuseppe da Leonessa. Il volume offerto in omaggio alle famiglie di Leonessa, merita di essere conosciuto e approfondito, ragione per cui la Redazione “Leonessa e il suo Santo” ha scelto di diluirlo in pillole nel corso dell’anno, riportando una breve citazione nella pagina di ogni mese.

Il testo originariamente conservato nella Biblioteca dei Frati Cappuccini di Leonessa, a seguito delle leggi eversive dell’Unità d’Italia che soppressero i Conventi della Penisola, passò alla Biblioteca Comunale, ma in tempi recenti, l’allora sindaco di Leonessa Paolo Trancassini, ha ritenuto opportuno farne dono a P. Orante in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria.

Questo manoscritto, che come si diceva risulta anonimo, tuttavia si può collocare dentro un preciso periodo storico compreso tra i due processi canonici del 1628 e del 1639-1641. Ci sono buone ragioni per ritenere che non sia ascrivibile a un periodo successivo, né precedente, poiché non viene menzionato ad esempio il trafugamento del corpo del santo avvenuto appunto in una data imprecisata del 1639. Come pure sono molteplici i richiami alle testimonianze del primo processo del 1628.

L’anonimo biografo ha voluto così per la prima volta affrontare

una presentazione sistematica della spiritualità di san Giuseppe da Leonessa senza trascurare la vita e i miracoli operati da lui in vita e dopo la morte. E’ un vero trattato dove vengono messe in risalto le virtù umane e spirituali dell’uomo di Dio, perché emergesse l’altissimo grado della sua santità e la sua forte incidenza sulla vita della Chiesa del suo tempo. L’autore

per descrivere il cammino spirituale di san Giuseppe prende in prestito la “Scala di Giacobbe”, di cui parla il capitolo 28 della Genesi al versetto 12: “Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco, gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa”. Per l’autore i gradini della scala che porta verso Dio e verso la santità sono le virtù eroiche che hanno permesso a fra Giuseppe di salire tanto in alto fino a contemplare Dio stesso. La profondità delle riflessioni che accompagnano i vari gradini delle virtù evidenziano la stessa cultura spirituale e teologica dell’autore.

Destinatari dell’Opera sono anzitutto i Frati Cappuccini, ai quali il confratello santo è proposto come modello di vita e di virtù e, in secondo luogo i devoti, gli ammiratori e i concittadini stessi. A distanza di secoli e dopo un

lungo periodo di oblio l’opera torna ad essere fruibile e ad interpellare gli stessi destinatari indicati a suo tempo con una freschezza davvero sorprendente, pur con uno stile letterario che paga il debito al tempo storico in cui è stato scritto.

Gennaio 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Giuseppe nacque a Leonessa, famosa roccaforte in Abruzzo, nell'anno della nostra salvezza 1556, da Giovanni Desideri e Francesca Paolini, e da questi genitori, di nobile stirpe, ricevette nel Battesimo il nome di Eufranio. Fin dalla culla cominciò a dissetarsi nella fonte della divina benedizione. La madre, infatti, mentre a notte fonda allattava il bambino, sorpresa dal sonno, si era appoggiata sulla bocca del neonato e lo avrebbe ucciso, impedendogli di respirare, se il provvidenziale intervento divino non avesse salvato il fanciullo. Infatti in quello stesso momento la madre, presa dalla sonnolenza, ricevette uno schiaffo tanto forte da una mano invisibile che, svegliatasi dal sonno e preoccupata per il bambino, cominciò a gridare. Il marito, sentendo le grida, accese subito la lucerna e si accorse immediatamente del pericolo corso dal fanciullo».

Il Santo di Leonessa, pag. 11

1	V	SANTA MADRE DI DIO - CAPODANNO	17	D	II DOMENICA DEL T.O.
2	S	Ss. BASILIO E GREGORIO	18	L	S. LIBERATA
3	D	SANTISSIMO NOME DI GESÙ	19	M	S. MARIO MARTIRE
4	L	S. ANGELA DA FOLIGNO	20	M	S. SEBASTIANO
5	M	S. AMELIA	21	G	S. AGNESE VERGINE E MARTIRE
6	M	EPIFANIA DEL SIGNORE	22	V	S. VINCENZO MARTIRE
7	G	S. LUCIANO	23	S	S. EMERENZIANA
8	V	S. MASSIMO - Nascita S. Giuseppe (1556)	24	D	III DOMENICA DEL T.O.
9	S	S. GIULIANO MARTIRE	25	L	CONVERSIONE DI S. PAOLO
10	D	BATTESIMO DEL SIGNORE	26	M	Ss. TITO E TIMOTEO - Novena di S. Giuseppe
11	L	S. IGINO PAPA	27	M	S. ANGELA MERICI
12	M	S. MODESTO	28	G	S. TOMMASO D'AQUINO
13	M	S. ILARIO	29	V	S. COSTANZO
14	G	S. FELICE	30	S	S. MARTINA
15	V	S. MAURO ABATE	31	D	IV DOMENICA DEL T.O.
16	S	S. MARCELLO PAPA

Primo Quarto

Luna Piena

Ultimo Quarto

Luna Nuova

Dicembre 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Tali magnifiche testimonianze della vita e delle virtù di Giuseppe, gridano contro la nostra incoerenza e sono di ammonimento per noi che abbiamo abbracciato con lui lo stesso progetto di vita. Sulle sue orme anche noi dobbiamo avanzare, seppur lentamente, sulla strada della vita secondo la Regola, stimolati dal nostro Dio eccelso e sommo Bene, che ci pone davanti non solo la vita e i miracoli di Giuseppe, ma anche l'esempio di tanti testimoni e ciò è motivo di biasimo per la nostra negligenza [...]. Pertanto osservando le virtù e i miracoli degli uomini santi, ne riceviamo, come per stimolo di una puntura, una spinta a crescere con ardore in tutte le virtù. E come per natura dal fuoco scaturisce la luce splendida e dall'unguento prezioso emana il profumo, così da queste azioni che abbiamo letto, e che sono state egregiamente compiute dai santi, dovrebbe nascere una regola e una forma di vita da seguire».

Il Santo di Leonessa, pag. 90

1	M	S. ANSANO	17	V	S. LAZZARO
2	G	S. BIBIANA	18	S	S. GRAZIANO
3	V	S. FRANCESCO SAVERIO	19	D	IV DOMENICA DI AVVENTO
4	S	S. BARBARA PATRONA DI RIETI	20	L	S. ZEFIRINO
5	D	II DOMENICA DI AVVENTO	21	M	S. PIETRO CANISIO
6	L	S. NICOLA DI MIRA	22	M	S. FRANCESCA CABRINI
7	M	S. AMBROGIO	23	G	S. VITTORIA
8	M	IMMACOLATA CONCEZIONE	24	V	S. DELFINO
9	G	S. SIRO	25	S	NATALE DEL SIGNORE - Buon Natale!
10	V	B. V. MARIA DI LORETO	26	D	S. FAMIGLIA DI NAZARETH - S. STEFANO PROTOMARTIRE
11	S	S. DAMASO	27	L	S. GIOVANNI AP.
12	D	III DOMENICA DI AVVENTO	28	M	Ss. INNOCENTI
13	L	S. LUCIA	29	M	S. TOMMASO BECKET
14	M	S. GIOVANNI DELLA CROCE	30	G	S. EUGENIO
15	M	S. VALERIANO	31	V	S. SILVESTRO - Buon Anno!
16	G	S. ALBINA - Inizio novena S. Natale			

Febbraio 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«In quell'anno 1612, il giorno prima delle Nove di febbraio, all'età di cinquantasei anni, di cui quaranta trascorsi nell'Ordine Cappuccino con grande austerità di vita, povertà, pazienza, carità, illustrissima santità di virtù, si addormentò nel Signore in un felice sonno, destinato ad essere coronato di gloria in un cielo pieno di felicità. Così, crescendo da figlio, Giuseppe portò alla perfezione la dodicesima ed ultima Ascensione al cielo, e saliti i gradini della mistica scala di Giacobbe, gode ora della beata visione di Dio nella Gerusalemme celeste. Sciolta l'anima dal corpo, egli lasciò un volto di defunto tanto sereno e bello nella forma, una carne così morbida e pieghevole e arti così flessibili che sembrava che nulla gli fosse stato tolto dalla morte, anzi sembrava che gli fosse stata aggiunta una certa bellezza celeste che era di conforto per i presenti».

Il Santo di Leonessa, pagg. 73-74

1	L	S. VERDIANA	16	M	S. GIULIANA VERGINE
2	M	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - CANDELORA	17	M	LE CENERI
3	M	S. BIAGIO	18	G	S. SIMONE VESCOVO
		Rieti, festa di S. Giuseppe ore 18.00			
4	G	SOLENNITÀ DI S. GIUSEPPE DA LEONESSA	19	V	S. MANSUETO
		Otricoli, benedizione delle fave, ore 18.00			
5	V	S. AGATA	20	S	S. SILVANO
		Otricoli, festa di S. Giuseppe, S. Messa e Processione, ore 10.30			
6	S	Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI MM.	21	D	I DOMENICA DI QUARESIMA festa di S. Giuseppe, ore 11.00
		Amatrice, festa di S. Giuseppe, S. Messa, ore 11.00			
7	D	V DOMENICA DEL T.O.	22	L	CATTEDRA DI S. PIETRO
8	L	S. GIROLAMO EMILIANI	23	M	S. RENZO
9	M	S. APOLLONIA	24	M	S. MATTIA
10	M	S. SCOLASTICA	25	G	S. CESARIO
11	G	NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	26	V	S. ROMEO
12	V	S. EULALIA			
		Roma - parrocchia di S. Giustino Martire, festa di S. Giuseppe, ore 11.00			
14	D	VI DOMENICA DEL T.O. - S. VALENTINO Festa dei fidanzati	27	S	S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA
15	L	Ss. FAUSTINO E GIOVITA	28	D	II DOMENICA DI QUARESIMA

Novembre 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Giuseppe ancor giovane d'età aveva trascorso pochi anni nell'Ordine, quando morì un frate giovane, a lui molto caro. Alcuni giorni dopo la morte dell'amico, essendosi egli dopo pranzo ritiratosi in cella per riposarsi, lo vide entrare nella sua stanza. In un primo momento la sua visita lo turbò, poi prese coraggio e disse al defunto: "Fratello, forse non hai lasciato ancora i vivi? Come mai ti vedo qui presente?" Questi gli rispose: "Sì, sono uscito dalla vita terrena e sto qui da te per consiglio di Dio". Allora Giuseppe: "Rivelami, ti prego, il motivo che ti ha portato a visitarmi". Il defunto, emesso dal profondo del petto un grande sospiro: "Giuseppe, disse, se tu conoscessi quanto al momento della morte Dio è severo nel chiedere ragione di tutte le cose operate in vita!". E di nuovo, traendo dall'intimo un sospiro più intenso: "O Giuseppe, o Giuseppe, se tu comprendessi chiaramente quanto è difficile salvarsi!" [...]. Giuseppe, già abituato a progredire sulla via di Dio senza pigrizia ma con serietà, fece tesoro dell'ammonimento di questa visione e ne trasse maggiore stimolo a progredire ancora di più nella ricerca delle virtù».

Il Santo di Leonessa, pagg. 57-58

1	L	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI	16	M	S. MARGHERITA DI SCOZIA
2	M	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI	17	M	S. ELISABETTA D'UNGHERIA
3	M	S. SILVIA	18	G	S. ODDONE
4	G	S. CARLO BORROMEO - Festa dell'unità nazionale	19	V	S. MASSIMO
5	V	S. GUIDO	20	S	S. CRISPINO
6	S	S. LEONARDO	21	D	PRESENTAZIONE B. V. MARIA
7	D	XXXII DOMENICA DEL T.O.	22	L	S. CECILIA
8	L	S. ADEODATO	23	M	S. CLEMENTE I
9	M	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE	24	M	S. FLORA
10	M	S. LEONE MAGNO	25	G	S. CATERINA D'ALESSANDRIA
11	G	S. MARTINO	26	V	S. BELLINO
12	V	S. GIOSAFAT	27	S	S. VIRGILIO
13	S	Ss. ARCADIO E COMPAGNI MM.	28	D	I DOMENICA DI AVVENTO
14	D	XXXIII DOMENICA DEL T.O.	29	L	TUTTI I SANTI FRANCESCANI
15	L	S. ALBERTO MAGNO	30	M	S. ANDREA AP.

Marzo 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Nel 1600, anno in cui fu indetto il Giubileo, mentre [san Giuseppe] era impegnato a predicare la Quaresima ad Otricoli, città umbra della Sabina, una grande quantità di pellegrini affluiva a Roma. Egli, anche da solo accoglieva quelli che attraversavano quel territorio e se erano ammalati o invalidi, li portava in spalla all'Ospizio. Per loro andava chiedendo l'elemosina di porta in porta, a loro lavava i piedi, tagliava i capelli, lavava le vesti, curava piaghe e ulcere e le baciava; lasciato poi un solo pezzetto di pane per sé, li nutriva anche col cibo che era destinato a lui. Li serviva con un sentimento di amore tanto acceso, che in questi compiti caritativi gli piaceva donare tutto se stesso. Si considerava come il loro angelo custode, e se per via incontrava poveretti oppressi dalla miseria o dalle malattie, secondo quella che per lui era ormai un'abitudine, li accoglieva in convento, ne curava le ulcere con le mani, li lavava, li rianimava e li rifocillava con i migliori cibi».

Il Santo di Leonessa, pag. 46

1	L	S. ALBINO	17	M	S. PATRIZIO
2	M	S. BASILEO MARTIRE	18	G	S. SALVATORE
3	M	S. CUNEGONDA	19	V	S. GIUSEPPE sposo della Vergine Maria - Festa del Papà
4	G	S. CASIMIRO	20	S	S. ALESSANDRA MARTIRE
5	V	S. ADRIANO	21	D	V DOMENICA DI QUARESIMA - S. BENEDETTO DA NORCIA
6	S	S. GIORDANO	22	L	S. LEA
7	D	III DOMENICA DI QUARESIMA	23	M	S. TURIBIO
8	L	S. GIOVANNI DI DIO - Festa della Donna	24	M	S. ROMOLO
9	M	S. FRANCESCA ROMANA	25	G	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
10	M	S. SIMPLICIO PAPA	26	V	S. TEODORO
11	G	S. COSTANTINO	27	S	S. AUGUSTO
12	V	S. MASSIMILIANO	28	D	DOMENICA DELLE PALME
13	S	S. ARRIGO	29	L	S. SECONDO MARTIRE
14	D	IV DOMENICA DI QUARESIMA	30	M	S. AMEDEO
15	L	S. LONGINO	31	M	S. BENIAMINO MARTIRE
16	M	S. ERIBERTO VESCOVO

Ottobre 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Dopo aver rivolto lo sguardo verso la città nativa, quasi per darle l'ultimo saluto, le rivolse queste parole: "Ora, o dolce patria, mi allontano da te per l'ultima volta né resta la speranza di gioire nel rivederci ancora. Infatti mi rimane da trascorrere un breve tratto di vita. Sto dinanzi alla porta dell'ultimo giorno che mi conduce rapidamente al sepolcro. Ora, addio in eterno. Ti benedica Dio con le sue benedizioni dall'alto del cielo. Ti conceda rugiada del cielo, fertilità della terra, abbondanza di frumento e vino. Ti renda abbondante di ogni bene, estingua i mali, dissipi gli odi, seppellisca i rancori, stabilisca in mezzo a te la pace. Dio autore della pace ti conceda perciò eterna pace". Dopo aver pronunciato queste parole non senza lacrime, si congedò con il bacio della pace dai presenti e dai familiari che lo avevano accompagnato fin lì».

Il Santo di Leonessa, pagg. 71

1	V	S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ	17	D	XXIX DOMENICA DEL T.O.
2	S	Ss. ANGELI CUSTODI - Festa dei nonni	18	L	S. LUCA EVANGELISTA
3	D	XXVII DOMENICA DEL T.O.	19	M	S. PIETRO D'ALCANTARA
4	L	S. FRANCESCO D'ASSISI	20	M	S. IRENE
5	M	S. FAUSTINA KOWALSKA	21	G	S. ORSOLA
6	M	S. BRUNO ABATE	22	V	S. GIOVANNI PAOLO II PAPA
7	G	B.V. MARIA DEL ROSARIO	23	S	S. GIOVANNI DA CAPESTRANO
8	V	S. EVODIO	24	D	XXX DOMENICA DEL T.O.
9	S	S. GIOVANNI LEONARDI	25	L	S. MINIATO
10	D	XXVIII DOMENICA DEL T.O.	26	M	B. BONAVENTURA DA POTENZA
11	L	S. GIOVANNI XXIII	27	M	S. FIORENZO
12	M	S. SERAFINO DA MONTEGRANARO	28	G	S. SIMONE
13	M	S. EDOARDO	29	V	S. ONORATO
14	G	S. CALLISTO I	30	S	S. CLAUDIO
15	V	S. TERESA D'AVILA	31	D	XXXI DOMENICA DEL T.O.
16	S	S. EDVIGE

Aprile 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Nella città di Grotti, nel territorio di Spoleto, mentre era in procinto di predicare la parola di Dio in occasione della Quaresima, venuto a conoscenza della presenza di un quantitativo di frumento preparato dai cittadini per il suo vitto, preferì piuttosto ogni giorno chiedere l'elemosina porta a porta per tutto quel tempo, e mise quel mucchio di frumento a disposizione dei poveri che ne avessero avuto bisogno. Perciò istituì un "Monte di pietà o di frumento", dove i poveri potessero attingere e nutrirsi in caso di necessità. Questi e altri numerosissimi impegni di carità, con cui seguiva i poveri e a cui si dedicava laboriosamente, facendo il tutto nel massimo riserbo, dimostrano quanto amore considerevole avesse per il bene temporale di tutti».

Il Santo di Leonessa, pagg. 46-47

1	G	GIOVEDÌ SANTO - S. UGO VESCOVO	16	V	S. BERNEDETTE SOUBIROUS
2	V	VENERDÌ SANTO - S. FRANCESCO DI PAOLA	17	S	S. ANICETO PAPA
3	S	SABATO SANTO - S. RICCARDO VESCOVO	18	D	DOM. IN ALBIS - FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA
4	D	PASQUA DI RISURREZIONE	19	L	S. ERMOGENE MARTIRE
5	L	DELL'ANGELO	20	M	S. ADALGISA VERGINE
6	M	S. GUGLIELMO	21	M	S. CORRADO DA PARZHAM
7	M	S. ERMANNO - 77° Eccidio di Leonessa	22	G	S. CAIO
8	G	S. ALBERTO DIONIGI	23	V	S. GIORGIO MARTIRE
9	V	S. MARIA CLEOFE	24	S	S. FEDELE DA SIGMARINGEN
10	S	Ss. TERENCEIO E COMP. MARTIRI	25	D	IV DOMENICA DI PASQUA - Festa della Liberazione
11	D	II DOMENICA DI PASQUA - S. STANISLAO VESCOVO	26	L	B. V. M. DEL BUON CONSIGLIO
12	L	S. GIULIO PAPA	27	M	S. ZITA
13	M	S. MARTINO I PAPA MARTIRE	28	M	S. PIETRO CHANEL
14	M	S. ABBONDIO	29	G	S. CATERINA DA SIENA
15	G	S. ANNIBALE	30	V	S. PIO V PAPA

Settembre 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Le difficoltà che Giuseppe aveva affrontato nei circa due anni vissuti tra gli infedeli, le pene fisiche e i disagi sostenuti per l'amore di Dio, i tanti pericoli di morte a cui era sfuggito, le tante prove che lo avevano logorato per acquistare a Cristo le anime degli infedeli, si possono immaginare dal suo ardentissimo amore verso Dio più di quanto le parole riescano a raccontare. Sebbene raggiunto da una sentenza di morte, non fu privato della vita e tuttavia non rimase deluso per la perdita della palma del martirio, ma raggiunse presto davanti a Dio un grado di carità talmente perfetto che nell'esistenza terrena non è possibile raggiungerne uno maggiore. In proposito l'Apostolo dice: "Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione? L'angoscia? La fame? La nudità? Il pericolo? La persecuzione? La spada? Perfetta invero è la voce della Carità. Sono infatti persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né virtù, né presente, né avvenire, né potenza, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù nostro Signore"». Il Santo di Leonessa, pagg. 44-45

1	M	S. EGIDIO	16	G	Ss. CORNELIO E CIPRIANO
2	G	S. ELPIDIO V.	17	V	S. ROBERTO BELLARMINO
3	V	S. GREGORIO MAGNO	18	S	S. GIUSEPPE DA COPERTINO
4	S	S. IDA	19	D	XXV DOMENICA DEL T.O.
5	D	XXIII DOMENICA DEL T.O.	20	L	S. FRANCESCO M. DA CAMPROSSO
6	L	S. DONAZIANO	21	M	S. MATTEO AP.
7	M	S. REGINA	22	M	S. IGNAZIO DA SANTHIA
8	M	NATIVITÀ B.V. MARIA	23	G	S. PIO DA PIETRELCINA
9	G	S. SERGIO	24	V	S. PACIFICO
10	V	S. NICOLA DA TOLENTINO	25	S	S. CLEOFA
11	S	Ss. PROTO E GIACINTO MM.	26	D	XXVI DOMENICA DEL T.O.
12	D	XXIV DOMENICA DEL T.O. - Festa di S. Giuseppe da Leonessa	27	L	S. VINCENZO DE' PAOLI
13	L	S. GIOVANNI CRISOSTOMO	28	M	B. INNOCENZO DA BERZO
14	M	ESALTAZIONE DELLA CROCE	29	M	Ss. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI
15	M	B. V. MARIA ADDOLORATA	30	G	S. GIROLAMO

Maggio 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«E che il santo ebbe il dono della contemplazione divina è desumibile dalle testimonianze. Nel Processo istruito a Leonessa è detto che Giuseppe, mentre pregava in piedi davanti a un'immagine della Beata Vergine dipinta in un'edicola di una strada fuori della città di Leonessa, fu visto sollevarsi in aria da alcuni che passavano di lì. Da questa condizione spirituale proveniva anche la sua grande devozione verso i Sacramenti, in particolare verso il sacramento dell'Eucarestia, per cui mai accadeva che egli, anche ammalato, interrompesse la celebrazione dei Sacri Misteri. E ciò perché l'uomo che ama davvero Dio, non ritiene gloria maggiore, più vivo che quello di uguagliarsi a Dio e nutrirsi di Lui, essere incorporato a Lui e diventare Suo consanguineo». *Il Santo di Leonessa, pagg. 56-57*

1	S	S. GIUSEPPE ARTIGIANO - Festa del Lavoro	17	L	S. PASQUALE BAYLON
2	D	V DOMENICA DI PASQUA	18	M	S. FELICE DA CANTALICE
3	L	Ss. FILIPPO E GIACOMO	19	M	S. CRISPINO DA VITERBO
4	M	S. SILVANO	20	G	S. BERNARDINO DA SIENA
5	M	S. PELLEGRINO	21	V	S. CRISTOFORO MAGALLANES
6	G	S. GIUDITTA MARTIRE	22	S	S. RITA DA CASCIA
7	V	S. FLAVIA	23	D	PENTECOSTE
8	S	S. DESIDERATO	24	L	B. M. V. AUSILIATRICE
9	D	VI DOMENICA DI PASQUA - Festa della mamma	25	M	S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI
10	L	S. ANTONINO	26	M	S. FILIPPO NERI
11	M	S. IGNAZIO DA LACONI	27	G	S. AGOSTINO
12	M	S. LEOPOLDO MANDIC	28	V	S. EMILIO
13	G	S. EMMA	29	S	S. ORSOLA
14	V	S. MATTIA APOSTOLO	30	D	Ss. TRINITÀ
15	S	S. TORQUATO	31	L	VISITA B. V. MARIA A S. ELISABETTA
16	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE			

Ultimo Quarto

Primo Quarto

Luna Nuova

Luna Piena

Agosto 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Sbarcato con altri nel porto [di Costantinopoli], che era alquanto distante dalla città, Giuseppe, facendo a piedi la strada con i compagni, non sapeva dove dirigersi. Perciò cominciò a pregare intensamente Dio perché dirigesse i loro passi dove la sua divina volontà li chiamava. Allora intravide in piedi davanti a sé un nipotino, morto prima che egli partisse da Leonessa che dopo avergli dato la mano, li condusse per la via più breve alla Chiesa Costantinopolitana della Beata Vergine e, lasciati lì, scomparve. Una volta arrivati, si misero a cercare una dimora nella città di Costantinopoli e scelsero come loro abitazione un antico monastero benedettino, rimasto ancora intatto, e nella piccola chiesa intorno alla quale si trovavano alcune stanze, celebrarono la Messa. I Turchi, spinti dalla curiosità, vennero in massa a vedere i nuovi inquilini dell'edificio [...], restarono ammirati della loro povertà tanto più che si rendevano conto che il denaro che veniva loro offerto, era respinto e considerato vile».

Il Santo di Leonessa, pag. 42

1	D	XVIII DOMENICA DEL T.O. - S. ALFONSO M. DE' LIGUORI	17	M	S. CHIARA DI MONTEFALCO
2	L	S. MARIA DEGLI ANGELI - Perdono di Assisi	18	M	S. GIACINTO
3	M	S. LIDIA	19	G	S. ITALO
4	M	S. NICODEMO	20	V	S. BERNARDO DI CHIARAVALLE
5	G	S. OSVALDO	21	S	S. PIO X
6	V	TRASFIGURAZIONE DI N. S. GESÙ CRISTO Festa Madonna della Neve - Monte Cambio, S. Messa in vetta ore 11.00	22	D	XXI DOMENICA DEL T.O. - BEATA VERGINE MARIA REGINA
7	S	S. GAETANO DA THIÈNE	23	L	S. ROSA DA LIMA
8	D	XIX DOMENICA DEL T.O. - S. DOMENICO DA GUZMÀN	24	M	S. BARTOLOMEO AP.
9	L	S. TERESA - Patrona d'Europa	25	M	S. LUDOVICO
10	M	S. LORENZO MARTIRE	26	G	S. ALESSANDRO MARTIRE
11	M	S. CHIARA D'ASSISI	27	V	S. MONICA
12	G	S. GIULIANO	28	S	S. AGOSTINO
13	V	Ss. PONZIANO E IPPOLITO	29	D	XXII DOMENICA DEL T.O.
14	S	S. MASSIMILIANO M. KOLBE	30	L	S. FAUSTINA
15	D	ASSUNZIONE B.V. MARIA - BUON FERRAGOSTO	31	M	S. GIUSEPPE D'ARIMATEA
16	L	S. ROCCO			

Giugno 2021

Foto di Massimo Rauco

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Nel periodo in cui Giuseppe ricopriva l'ufficio di padre Guardiano istruiva con diligenza i frati circa il modo con cui i lavori e i compiti quotidiani potevano essere legati alla preghiera. Li ammoniva, perciò, con le parole di san Basilio che diceva: "Mettendoti a tavola, prega; mangiando il pane rendi grazie a Colui che te l'ha largamente donato. Rifocillando e rinvigorendo le forze fisiche con il vino, fa memoria di Colui che ti ha fatto partecipe di questo dono per infondere nel tuo cuore letizia e un gradevole sollievo nelle diverse infermità. Hai necessità di prendere cibo? Non dimenticare che ti sei saziato grazie ad un generoso dono. Indosserai la tunica? Ringrazia Colui che te l'ha offerta. Ti avvolgerai nel mantello? Fa che in te si accresca interiormente l'amore verso Dio, che ti ha elargito un riparo gratuito e le cose necessarie per l'inverno e per l'estate con cui è mantenuta la vita ed è coperta l'indecenza. Hai trascorso un giorno intero? Rendi grazie a Colui che nel mistero della sua divina opera ha concesso il sole a noi che nulla meritiamo e ha poi portato il fuoco per rischiarare la notte e per assecondare le altre necessità della vita».

Il Santo di Leonessa, pag. 52

1	M	S. GIUSTINO MARTIRE	16	M	S. AURELIANO
2	M	S. FELICE DA NICOSIA - Festa della Repubblica	17	G	S ADOLFO
3	G	S. CARLO LWANGA	18	V	S. MARINA
4	V	S. QUIRINO VESCOVO	19	S	S. ROMUALDO
5	S	S. BONIFACIO VESCOVO	20	D	XII DOMENICA DEL T.O. - S. SILVERIO PAPA
6	D	CORPUS DOMINI	21	L	S. LUIGI GONZAGA
7	L	S. ROBERTO VESCOVO	22	M	S. PAOLINO DA NOLA
8	M	S. MEDARDO VESCOVO	23	M	S. LANFRANCO
9	M	S. PRIMO	24	G	NATIVITA' S. GIOVANNI BATTISTA
10	G	S. DIANA	25	V	S. GUGLIELMO
11	V	S. BARNABA	26	S	S. VIGILIO VESCOVO
12	S	S. GUIDO	27	D	XIII DOMENICA DEL T.O. - S. CIRILLO D'ALESSANDRIA
13	D	XI DOMENICA DEL T.O. - S. ANTONIO DA PADOVA	28	L	S. IRENEO
14	L	S. ELISEO	29	M	Ss. PIETRO E PAOLO
15	M	S. GERMAN	30	M	Ss. PRIMI MARTIRI

Luglio 2021

Foto di Alessandro Tatti

Dalla vita di san Giuseppe da Leonessa

«Dopo il suo ritorno da Costantinopoli, Giuseppe, sia per onorare la Croce del Signore, sia per suscitare la pietà degli uomini e soprattutto dei pastori che portavano al pascolo le pecore, prese l'abitudine di erigere sulle cime dei monti alcune croci che lui stesso costruiva e trasportava sulle spalle. Una volta su un monte vicino a Leonessa chiamato Collecollato, in piena estate, si caricò sulle spalle una croce molto grande e si avviò verso la cima. Poiché lungo il percorso il frate, suo compagno, soffriva per l'arsura egli indicò un posto dove trovare l'acqua e calmare la sete e dove fino ad allora non era mai stata vista scaturire una sorgente d'acqua, benché il compagno vi avesse attinto e si fosse dissetato. Quella vena d'acqua scomparve e fu la prova che essa era zampillata solo allora per la parola del sant'uomo».

Il Santo di Leonessa, pag. 47

1	G	S. TEOBALDO EREMITA
2	V	S. OTTONE
3	S	S. TOMMASO APOSTOLO
4	D	XIV DOMENICA DEL T.O. - Festa della Croce
5	L	S. ANTONIO MARIA ZACCARIA
6	M	S. MARIA GORETTI
7	M	S. CLAUDIO
8	G	S. ADRIANO
9	V	S. VERONICA GIULIANI
10	S	S. LETIZIA
11	D	XV DOMENICA DEL T.O. <small>S. BENEDETTO DA NORCIA Patrono d'Europa</small>
12	L	S. ARDUINO
13	M	S. ENRICO
14	M	S. CAMILLO DE LELLIS
15	G	S. BONAVENTURA
16	V	B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO - Festa a Villa Carmine

17	S	S. GIACINTO
18	D	XVI DOMENICA DEL T.O. - S. FEDERICO
19	L	S. GIUSTA
20	M	S. ELIA PROFETA
21	M	S. LORENZO DA BRINDISI
22	G	S. MARIA MADDALENA
23	V	S. BRIGIDA DI SVEZIA - Patrona d'Europa
24	S	S. CRISTINA DI BOLSENA
25	D	XVII DOMENICA DEL T.O. - S. GIACOMO APOSTOLO
26	L	Ss. GIOACCHINO E ANNA
27	M	S. LILIANA
28	M	S. NAZARIO
29	G	S. MARTA
30	V	S. PIETRO CRISOLOGO
31	S	S. IGNAZIO DI LOYOLA

Leonessa e il suo Santo

CALENDARIO

2021

Foto: Archivio fotografico di P. Anavio Pendenza: Panorama

“Leonessa e il suo Santo” - Convento PP. Cappuccini, 02016
Leonessa (RI) Bimestrale di vita leonessana - c.c.p. n. 14309025 -
Tel. e Fax: 0746/922154 e-mail: suosanto@libero.it - internet:
www.leonessaeilsuosanto.it